

Reggio Emilia, li 15.12.2017

c.a. Consiglio di Amministrazione

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DAL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA INERENTE L'ANNO 2017.**

(ai sensi dell'art. 1, comma 14, Legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione")

Viene predisposta la presente relazione in ossequio al disposto dell'art. 1, co. 14 della **LEGGE 6 novembre 2012, n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, secondo cui** *"entro il 15 del dicembre di ogni anno (termine prorogato al 31.01.2018 con comunicato recante data 11.12.2017), il dirigente individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo trasmette all'organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito web dell'amministrazione. Nei casi in cui l'organo di indirizzo lo richieda o qualora il dirigente responsabile lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce sull'attività."*

A seguito di pubblicazione, da parte di ANAC, della scheda per la redazione annuale da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione, fissandone la data di pubblicazione per il 31 gennaio 2018, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) ha predisposto tale scheda, adeguandola alla Fondazione I Teatri, ed alle sue dimensioni, con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, successivo aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) e alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 8/2015, secondo quanto previsto dalle disposizioni transitorie.

Le dimensioni dell'Ente fanno sì che ad oggi la Fondazione non disponga di Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V).

Visto quanto sopra, l'attestazione relativa all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e controllo in materia di trasparenza, viene posta in essere dal Responsabile per l'attuazione del Piano di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTPC), la cui nomina è prevista dal Piano Nazionale Anticorruzione, individuato anche dall'Organo di indirizzo dell'ente, nella figura del Direttore Generale.

La Fondazione sta valutando quanto disposto dalla Determinazione ANAC n. 1134 del 05.12.2017 nella quale pare che, non rientrando tra gli enti a ciò tenuti, la Fondazione stessa sia esente dagli obblighi in materia di prevenzione della Corruzione, tra i quali la stesura del PTPC, della relazione annuale e della nomina del responsabile di prevenzione della corruzione. Tuttavia, il RPCT ha comunque predisposto lo schema di relazione individuato da ANAC, relativo all'anno 2017, cui viene allegata la presente breve relazione.

Preme precisare che la Fondazione rientra comunque, anche dopo l'emanazione della recente determinazione di cui sopra, tra i soggetti tenuti al rispetto delle norme stabilite in materia di Trasparenza ed integrità ed ha adempiuto agli obblighi di pubblicazione posti dalla legge e dalle Direttive ANAC.

Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, Piazza Martiri 7 luglio - 42121 Reggio Emilia
Tel. + 39 0522 458 811 - Fax +39 0522 458822 - C.F. 91070780357 - P.IVA 01699800353

In data 13.01.2017 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità atto a contrastare la corruzione e i fenomeni di illegalità, così come stabilito dall'art. 10 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D.Lgs 97/2016 e, successivamente dal D.Lgs 56/2017.

Per l'anno 2017, obiettivi principali del piano erano:

- 1) esame della situazione organizzativa e gestionale della Fondazione, con controllo delle potenziali situazioni di rischio
- 2) Analisi della normativa interna atta a contrastare il fenomeno della corruzione, valutando la eventuale integrazione dei regolamenti vigenti e l'emanazione di nuove regolamentazioni interne, con particolare riferimento a quanto previsto dai punti 12.6 e 12.7 del presente piano;
- 3) Programmazione della formazione, con eventuale individuazione di formazione specifica per determinato personale volta anche alla eventuale creazione di quel supporto conoscitivo e operativo al RPCTT auspicato anche all'interno del PNA 2016, anche sulla base delle modifiche normative, già sopra evidenziate, intervenute nell'anno 2016.

Nel corso del 2017 sono state eseguite, nello specifico, le seguenti attività:

a) pubblicazione sul sito della Fondazione, di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, come normativamente modificato nel corso del 2016 e del 2017, sulla base delle linee guida indicate da ANAC mediante la determinazione n. 8 del 16.07.2015 e secondo quanto comunicato dal Ministero Competente e dal Comune di Reggio Emilia.

Il RPCT ha monitorato a che il sito istituzionale, nella sezione della Amministrazione Trasparente, fosse costantemente aggiornato ed adeguato alle variazioni normative.

Ciò mediante l'esecuzione delle attività previste dalla normativa vigente e, sia per i componenti dell'organo di indirizzo politico-amministrativo sia per il collegio dei revisori, mediante l'attuazione delle verifiche volte ad evitare eventuali incompatibilità degli organi previsti.

b) verifica della sussistenza di assenza di cause di incompatibilità ex D.Lgs. 39/2013, mediante consegna e compilazione di apposite dichiarazioni;

Tale adempimento è stato eseguito mediante consegna e compilazione di moduli atti a verificare l'insussistenza di cause sopra indicate;

c) formazione del personale che, secondo valutazione del RPC, potevano essere soggetti destinatari di possibili rischi.

In data 16.10.2017 la Fondazione ha organizzato, per i principali responsabili di settore della Fondazione, una giornata di formazione per numero 3 ore. In funzione di tale attività formativa è stato predisposto un documento che è stato consegnato ai dipendenti appartenenti a settori che, potenzialmente, avrebbero potuto trovarsi in situazioni di rischio, al fine di una maggiore comprensione e consapevolezza della attività svolta e dei rischi ad essa collegati.

d) esame ed individuazione di potenziali aree di rischio corruttivo;

E' stato compiuto un esame della situazione, con riferimento ai soggetti collegati alle aree di rischio di cui ai punti 7 e 8 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, e sono in corso di aggiornamento i valori relativi alle aree di rischio, unitamente ai vari responsabili dei settori potenzialmente coinvolti.

e) Analisi della normativa interna atta a contrastare il fenomeno della corruzione, valutando la eventuale integrazione dei regolamenti vigenti e l'emanazione di nuove regolamentazioni interne, con particolare riferimento a quanto previsto dai punti 12.6 e 12.7 del presente piano;

Durante l'anno è stata inserita all'interno del sito istituzionale, la apposita sotto sezione relativa all'accesso civico, senza riscontrare segnalazioni.

Nel corso del 2017 è stata altresì discussa la possibilità di inserimento di un codice di comportamento, oltre al già presente codice disciplinare, che potesse contenere norme e doveri di comportamento destinati a durare nel tempo, da calibrare in relazione alla peculiarità delle finalità istituzionali perseguite Fondazione.

Nel corso del 2017 si è cercato, inoltre, stante anche la recente variazione del D. Lgs 50/2016, di adeguare alla normativa vigente le procedure volte all'affidamento dei lavori inviando richiesta di preventivi da parte dell'Area Tecnica, con successiva stesura di apposita relazione inviata al Consiglio di Amministrazione e relativa determinazione, per quelle forniture che non erano collegate ad attività artistica.

Ove per contro si è proceduto con urgenza, si è cercato di tener conto del criterio di rotazione.

Come già esposto in sede di PTPC, il limitato numero di dipendenti e la specificità delle mansioni non consente poi di parlare di rotazione del personale per figure il cui profilo professionale è unico.

Non sono emerse, sulla base del rispetto dei criteri di legge (apertura di apposita casella di posta elettronica), criticità né segnalazioni di situazioni e/o comportamenti che potessero determinare l'avvio di procedimenti disciplinari relativi alla violazione delle norme volte a contrastare la corruzione e l'assenza di trasparenza.

Nel corso del 2018, gli obiettivi originariamente posti dalla Fondazione, attraverso il PTPC sono:

a) Esame e verifica dell'efficacia e dell'idoneità delle iniziative intraprese nel corso del 2017, ad opera del RPCT, d'intesa con i responsabili delle varie aree, anche sulla base di possibili variazioni normative o disposizioni ANAC;

b) Eventuale implementazione del PTPCT sulla base delle indicazioni eventualmente ottenute, in caso di accertamento di violazioni delle prescrizioni, ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività della Fondazione;

c) definizione di procedure di miglioramento del PTPCT.

d) all'esito di quanto previsto per il 2017 al punto c), predisposizione e/o attuazione di regolamenti interni come previsto ai punti 12.6 e 12.7 (del piano 2017-2019).

La Fondazione, nel rispetto dei termini di legge, qualora non risultasse esonerata da tale obbligo sulla base della determinazione ANAC 1134/2017 del 05.12.2017, sottoporrà al Consiglio di Amministrazione il PTPC 2018-2020, aggiornando gli obiettivi della stessa.

Nell'anno 2018, stante la cessazione dalla carica, sarà nominato un nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza o, qualora non vi fosse più obbligo degli adempimenti in tema di prevenzione della corruzione, un nuovo Responsabile della Trasparenza.

Il Responsabile della trasparenza e
prevenzione della corruzione

Prof. Giuseppe Gherpelli



Relazione e scheda validate dal Consiglio di Amministrazione del 15.12.2017